

Codice scheda: ASC A4560509 (Microscheda: 3965E2/3)
Luogo e data: TORINO - 27/10/1884
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: SINDACO DI TORINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica
Autenticità: Copia

Contenuto: Appoggia la richiesta di un posto di lavoro, già inoltrata in precedenza dacerto Sig. Cavina. Con l'occasione, chiede se gli artigiani possono entrare gratuitamente all'esposizione.

Torino, 27 ottobre 1884

Illustrissimo Signor Conte

Pochi giorni fa certo Signor Giuseppe Cavina di Migliarino, mi scrisse aver fatto istanza alla S. V. Illustrissima per ottenere un posto qualunque e mi pregò di appoggiare l'umile sua domanda appo di Lei. Per quanto io consideri di poco valore la mia povera raccomandazione, mi fo lecito tuttavia, conoscendo per lunga esperienza la bontà del Signor Conte, di pregarla affinché si compiaccia prendere in considerazione la istanza avanzatale dal detto Signor Cavina, e, se possibile, darle favorevole evasione.

Colgo poi questa favorevole occasione per chiederle se fu presa decisione annuente circa all'entrata gratuita dei nostri giovani artigiani all'Esposizione, come la S. V. ce lo ha lasciato sperare, per quanto, almeno, riguardava il Signor Conte, e Le ne sarei riconoscentissimo se si degnasse farcelo sapere.

Augurandole ogni benedizione del Signore e umiliandole i miei rispettosi ossequi, ho l'onore di protestarmi

Della S. V. Ill.ma, Signor Conte

U.mo dev.mo obb.mo servitore

Sac. Michele Rua

P. S. Al momento di far partire questa lettera, il Signor Don Bosco ricevette una gentilissima sua in cui gli dava notizia del permesso ai

nostri giovani accordato di visitare i Musei etc. della città (x) gratuitamente e questo penso sia la risposta alla nostra richiesta e ne La ringrazio vivamente.

(x) Merceologici

ORATORIO

di

San Francesco di Sales

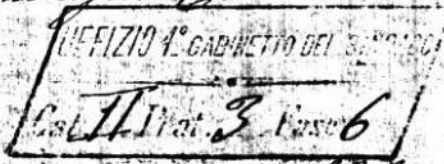
Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera la lettera franco, favorisca unire i francobolli corrispondenti.)



Alli 27 Ottobre 1884

Illustrissimo Signor Conte



Pochi giorni fa certo S. Giuseppe Cavina di Migliarino, mi scrisse aver fatto istanza alla S. V. M. per ottenere un posto qualunque e mi pregò di appoggiare l'umile sua domanda appo di Lei. Per quanto io consideri di più valore la mia povera raccomandazione, mi fo luito tuttavia, conoscendo per lunga esperienza la bontà del Signor Conte, di pregarla affinché si compiacca prendere in considerazione la istanza avanzata dal detto Signor Cavina, e, se possibile, darle favorevole evasione.

Golgo poi questa favorevole occasione per chiederle se fu presa decisione annuente circa all'entrata gratuita de' nostri giovani artigiani all'istruzione, come la S. V. ci ha lasciato sperare, per quanto, almeno, si riguardava il signor Conte, e di ne sarei riconoscentissimo se si degnasse farcelo sapere. Augurandole ogni benedizione dal Signore e unitiandole i miei rispettosi ossequi, ho l'onore di protestarmi

Devota S. V. M. Signor Conte

P.S. Al momento di far partire questa lettera, il S. V. D. Rossi ricevette una gentile lettera sua in cui gli dava notizia del permesso per i nostri giovani accordato di visitare i Musei etc della Città gratuitamente e questo punto mi ha riempito alla nostra notizia, che ne ha ringraziate vivamente.

Il suo devoto figlio scrittore
Sai. Michele Riva

Mercoledì

1965.6.1